

**ALLA PACE.** Nella sala Bevilacqua l'incontro con il noto regista polacco promosso da Ccdc e Padri Filipini

# Krzysztof Zanussi, per rinascere e vivere

Presentato anche l'ultimo libro «tempo di morire. Ricordi, riflessioni, aneddoti» edito da Spirali

«Per rinascere e vivere», l'arte, la società, l'Assoluto è il tema dell'incontro organizzato dalla Cooperativa Cattolico-democratica e dai Padri Filipini della Pace e ospitato stasera alle 20.45 nella sala Bevilac-

qua di via Pace 10. Protagonista è il regista polacco Krzysztof Zanussi.

Studente di fisica all'Università di Varsavia e di filosofia alla Jagiellonian University di Cracovia, Krzysztof Zanussi comincia ad interessarsi al cinema e già nel 1966 si laurea anche in regia alla Scuola di cinema di Lodz. Il suo saggio cinematografico di diploma «Morte di un provinciale», viene premiato al festival di Venezia, per cui poi sarà membro di

giuria nel 1981 (vinse il Leone d'Oro nell'84).

Proprio a partire dal 1966, Zanussi dirige numerosi documentari e lungometraggi, non disdegnando parallelamente le committenze televisive. Nonostante gli studi, privilegerà sempre, nei film come nei libri di cui è autore, una «forma amatoriale», dimessa e quasi sciatta, intesa come forma pura per arrivare al cuore e alla verità delle cose e delle persone. Rovesciando recenti teorie

semiotiche, il cinema di Zanussi parte dal significante dei contenuti per approdare, eventualmente, al significato del mezzo. Nel frattempo è diventato anche membro della Pontificia commissione per la Cultura e del Consiglio della Televisione Pubblica polacca e presidente della Federazione europea dei registi.

L'incontro bresciano servirà anche per presentare il suo ultimo libro: «Tempo di morire. Ricordi, riflessioni, aneddoti» edito da Spirali nel 2009. ♦



Il regista polacco Krzysztof Zanussi stasera alla Pace

